

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME 2016

Denominazione del CdS: Corso di Laurea in Ingegneria Meccatronica

Classe: interclasse L-8 & L-9

Sede: Reggio nell'Emilia, Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria.

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010.

Gruppo di Riesame:

Prof. Cesare Fantuzzi (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame
Sig. Simone Lasagni (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti:

- Dr.ssa Claudia Landi (Docente)
- Prof.ssa Luisa Malaguti (Docente)
- Prof. Giovanni Verzellesi (Delegato per l'Assicurazione della Qualità)
- Prof. Claudio Giberti (Delegato per l'Orientamento allo Studio)
- Dr.ssa Rita Gamberini (Delegato per l'Orientamento al Lavoro)
- Dr. Manuel Iori (Delegato per i Rapporti Internazionali)
- Sig.ra Francesca Capitini (Coordinatore Didattico)
- Dott. Valerio Ciace (Referente tecnico per la Qualità)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 11/12/2015: analisi dello stato delle azioni correttive, pianificazione delle attività.
- 18/12/2015: analisi della situazione, analisi dei dati forniti dal PQA, valutazione delle nuove azioni correttive.
- 19/01/2016: presentazione della bozza di RAR, discussione sull'analisi dei dati, definizione delle nuove azioni correttive.

I verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame sono disponibili nell'area riservata del sito del Dipartimento: <http://www.dismi.unimore.it>

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Interclasse in data: 21/01/2016.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il presente Rapporto Annuale di Riesame del Corso di Studi è stato presentato durante la riunione del Consiglio Interclasse di Ingegneria Meccatronica. Nella discussione che ne è seguita non sono emerse criticità rispetto a quanto esposto. Il rapporto è stato approvato all'unanimità. I verbali sono disponibili nell'area riservata del sito del Dipartimento: <http://www.dismi.unimore.it>.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1, c-1: Incrementare la percentuale di iscritti di sesso femminile per favorire le pari opportunità

Azioni intraprese: Le azioni intraprese hanno riguardato presentazioni di orientamento alla scelta del corso di laurea con particolare enfasi alle pari opportunità uomo-donna per quanto riguarda la carriera lavorativa nell'area della ingegneria.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Azione correttiva terminata.

Esiti dell'azione correttiva: Le presentazioni sono state particolarmente apprezzate dal pubblico di sesso femminile.

Obiettivo n. 2, c-1: Decrementare il numero di abbandoni al primo anno e migliorare la regolarità della carriera didattica degli studenti

Azioni intraprese: Le azioni intraprese sono state di due tipi:

- (a) Monitoraggio tramite strumento informatico DataMart degli studenti del primo anno in ritardo con il numero di crediti conseguiti rispetto al calendario didattico. Sono stati contattati gli studenti che alla data del 30 Luglio 2015 avevano conseguito un numero di crediti uguale o inferiore a 6, cioè 18 studenti. Tali studenti sono stati contattati in data 22/9/2015 tramite un invio personalizzato di email con cui si proponeva un colloquio con i delegati al tutoraggio per analizzare ed eventualmente correggere situazioni di difficoltà individuale.
- (b) E' stata intrapresa un'azione di monitoraggio degli studenti aventi difficoltà nel recuperare gli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi). Tramite un'azione coordinata con il Delegato all'Orientamento allo Studio e al Tutorato ed il Delegato per la Valutazione in Ingresso, sono stati individuati gli studenti in difficoltà nel recuperare gli OFA, che alla data del 21/11/2015 erano in numero di 8. Si è poi provveduto ad incontrare personalmente tali studenti per fornire loro un supporto adeguato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Completata, riconvertita nella nuova azione coordinata a livello di Ateneo, inserita come prassi.

Esiti dell'azione correttiva: Tutti gli studenti contattati hanno apprezzato il servizio offerto.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonte: Presidio della Qualità di Ateneo (<http://www.presidioqualita.unimore.it/>)

Analisi su dati di ingresso per gli A.A. 2013/14 e 2014/15

Dal punto di vista metodologico, saranno valutate le variazioni nel corso degli A.A. allo scopo di mettere in evidenza criticità che saranno poi oggetto di valutazione di interventi correttivi.

La statistica sul **numero di iscritti** mostra un assestamento del numero di matricole attorno ai 100 iscritti, con una numerosità di stabilizzata attorno al valore di 6% del totale degli iscritti, che risulta essere in linea con i dati forniti da Alma Laurea per gli ingegneri dell'area meccanica (93,5% di iscritti di sesso maschile). Si ritiene che il numero di studenti sia in linea con le risorse disponibili e le strutture didattiche, per cui non si ritiene che questo parametro costituisca una criticità. Il numero di studentesse è sempre basso in proporzione, anche se nei parametri nazionali.

Per quanto riguarda la **componente internazionale**, si può notare che il numero di stranieri iscritti al primo anno è del 7.1 %, con un deciso decremento nel confronto tra gli ultimi due A.A. Si ritiene che il numero di studenti stranieri (cittadinanza non italiana) sia ostacolata principalmente da fattori linguistici che non possono essere eliminati attraverso un'azione specifica nell'ambito del Corso di Laurea.

Per quanto riguarda la distribuzione **nazionale degli iscritti**, la percentuale di iscritti da fuori regione è del 9.1%, in linea con il dato del Dipartimento (11,1%).

Analizzando la **provenienza scolastica delle matricole**, si può notare che quasi la totalità degli studenti provengono dal Liceo Scientifico (39,4%) e Istituti Tecnici (47,5%), che è interpretato come dato positivo, in quanto questi costituiscono i curricula di studio culturalmente più affini alla tipologia di studio del CdS.

Per quanto riguarda la **capacità degli studenti** di stare al passo, analizziamo le statistiche relative alla percentuale di abbandoni (intendendo anche i trasferimenti ad altro CdS) che è calata dal 33,3% al 29,3% negli ultimi due A.A., percentuale che è in linea con quella di Ateneo (28.8%). E' invece aumentato il numero di iscritti fuori corso al 17.8% dal 11.4% dell'A.A. precedente. In sintesi possiamo affermare che vi sono meno abbandoni ma più iscritti fuori corso, questa è una criticità su cui si dovrà indagare e proporre soluzioni per la sua correzione.

Per quanto riguarda invece il **rendimento dello studente**, è possibile notare che il numero di CFU medio acquisiti al primo anno è di 36,5 su 60, con un decremento del numero di studenti che ha sostenuto meno di 30 CFU (35,4% contro 33,4% dell'anno precedente).

Il **voto medio** al primo anno si attesta attorno al 21,2, in leggero calo rispetto al 22,5, mentre migliora il voto medio al secondo anno arrivando a 25,4 dal 22,7 dell'anno precedente.

Questi dati confermano la progressione degli studenti nel passaggio tra il primo, secondo e terzo anno di corso. Anche su questo aspetto critico dovrà essere oggetto di analisi e proposta di soluzione.

La percentuale di laureati in corso mostra un trend sostanzialmente stabile (19,2% e 21,6% nelle coorti 2011/12 e 2010/11).

Il voto medio di laurea mostra un trend di miglioramento da 103,5 a 104,4.

Aspetto critico individuato n. 1: Incremento numero iscritti fuori corso.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: Capacità dello studente a seguire in modo proficuo il corso di studio.

Aspetto critico individuato n. 2: Decremento del numero di CFU conseguiti al primo anno di studi.

Capacità dello studente a seguire in modo proficuo il corso di studi o adeguatezza del carico didattico

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2016-1-01: Diminuire il numero di iscritti fuori corso.

Aspetto critico individuato: (nr 1) Incremento numero iscritti fuori corso.

Azioni da intraprendere: Introdurre seminari per gli studenti per promuovere un metodo di studio corretto e produttivo. Introdurre test di autovalutazione da somministrare con regolarità agli studenti.

Modalità di attuazione dell'azione: Preparazione ed erogazione di moduli didattici.

Risorse eventuali: Risorse interne.

Responsabilità: Presidente del Consiglio di Interclasse.

Scadenza previste: 31/07/2016.

Risultati attesi:

Diminuzione del numero di studenti fuoricorso e incremento del voto medio conseguito agli esami.

Obiettivo n. 2016-1-02: Monitoraggio ed analisi dell'acquisizione crediti al I anno.

Aspetto critico individuato: (n. 2) Decremento del numero di CFU conseguiti al primo anno di studi.

Azioni da intraprendere: Monitorare l'acquisizione crediti degli studenti, intervistare gli studenti che hanno difficoltà nell'acquisire crediti, incrociare i dati con quelli relativi ai test di ingresso ed all'attribuzione degli OFA.

Modalità di attuazione dell'azione: In coordinamento con l'azione di tutorato in itinere di Ateneo e sfruttando quindi i sistemi informativi di Ateneo, si identificheranno gli studenti del I anno che faticano ad accumulare crediti e si provvederà a contattarli per identificarne le cause. Si provvederà anche a fare un'analisi incrociata con i dati dei test di ingresso per vedere se vi è una correlazione tra i risultati del test ed il ritardo nell'accumulare crediti.

Risorse eventuali: Risorse interne.

Scadenza previste: 31/07/2016.

Responsabilità: Delegato per l'Orientamento allo Studio e il Tutorato

Risultati attesi: Analisi delle cause che determinano il ritardo nell'acquisizione dei crediti da parte degli studenti del I anno.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 2-c.1:

Monitoraggio schede esse3.

Azioni intraprese:

E' stata attuata un'azione di verifica periodica, ad opera del Referente Tecnico per la Qualità, dei contenuti delle schede esse3. Si è provveduto quindi ad informare i docenti di riferimento dei corsi per i quali le schede risultavano incomplete, ed a verificarne la successiva messa in regola.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Completata, inserita come prassi.

Esiti dell'azione correttiva:

Aggiornamento e messa in regola delle schede dei corsi con contenuti incompleti o mancanti.

Obiettivo n. 2-c.2:

Migliorare coordinamento segreteria didattica con segreteria studenti nelle procedure di laurea.

Azioni intraprese:

E' stata condotta un'analisi, da parte del Coordinatore Didattico, per verificare la fattibilità di una modifica della procedura di consegna dei documenti di laurea che consentisse allo studente di rivolgersi alla sola segreteria didattica per l'espletamento di tutte le procedure burocratiche. L'analisi ha rilevato che, a causa di vincoli procedurali di Ateneo, la modifica procedurale risulta non fattibile.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Completata.

Esiti dell'azione correttiva:

La procedura di presentazione dei documenti per la laurea non può essere modificata, causa vincoli di Ateneo.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonte dei dati: <http://www.presidioqualita.unimore.it/> e Relazione Annuale della Commissione Paritetica. I dati analizzati sono relativi agli anni 2011, 2012, 2013 e 2014.

Analisi dei Dati:

Il **livello di soddisfazione complessiva degli studenti** nei confronti del Corso di Laurea è elevato e si mantiene in linea con gli anni passati: complessivamente il 97.1% degli studenti si dichiara soddisfatto

(risposte “Decisamente Sì” e “Più Sì che No”). Rispetto al 2013, nel 2014 si è rilevato un aumento delle risposte “Decisamente Sì”, passate dal 27,3% al 44,1%.

Il grado di **soddisfazione del rapporto con i docenti** è ottimo (risposte “Decisamente Sì” e “Più Sì che No”), che è incrementato al 96,1% dal 87,9% dell’anno precedente.

Anche il **carico didattico degli insegnamenti risulta sostenibile** è molto buono (risposte “Decisamente Sì” e “Più Sì che No”), che è assestato al 91,2%, anche se la maggior parte degli studenti (il 82,4%) ritiene che il carico didattico è “Più Sì che No” sostenibile.

In lieve aumento la percentuale degli studenti che si **riscriverebbe allo stesso CdS dell’Ateneo**, che comunque si al 82,4% dal 78,1% dello scorso anno.

Il **carico didattico** è valutato sostenibile dal 90.5% degli studenti, e segna per l’anno 2014 un miglioramento rispetto all’anno 2013, principalmente dovuto all’incremento delle risposte “Decisamente Sì” rispetto alle risposte “Più Sì che No”. La sostenibilità del carico didattico risulta comunque superiore alla media nazionale dei CdS della stessa classe.

L’adeguatezza delle Aule risulta in lieve calo rispetto agli anni precedenti, portandosi al 82,4% dal 84,4%, ma comunque in linea con la media di Ateneo.

Nelle **osservazioni** raccolte mediante il questionario sulle opinioni degli studenti continuano, come già negli AA passati, ad apparire in modo significativo i seguenti commenti: **aumentare le ore di esercitazione, inserire prove di esame intermedie**. Tali commenti sono presenti con frequenza decisamente superiore alla media di Ateneo.

Le principali **segnalazioni presentate dagli studenti** tramite i loro rappresentanti hanno riguardato i seguenti aspetti:

1. Richiedere la possibilità di avere prove d’esame in itinere.
2. Valutare la possibilità di erogare un maggior numero di insegnamenti in modalità BLECS.
3. Incrementare la fruibilità e lo spazio per i laboratori.
4. Avere almeno un esempio di prova d’esame da rendere disponibile su dolly.
5. Impedire ai docenti di accedere agli esiti dei questionari della didattica prima della fine della prima sessione d’esame.

Raccogliamo nel seguito le risposte ai quesiti posti dagli studenti:

- 1) Vi è una specifica azione in atto che coinvolge il Consiglio del CdS per analizzare una possibile soluzione che venga incontro alla richiesta degli studenti e contemporaneamente sia pratica ed efficace. Per quanto riguarda il punto. Questa analisi sarà compiuta nel 2016.
- 2) Vi è già stata una discussione svolta in un consiglio di Dipartimento, da cui è emerso che il corso BLECS richiede una didattica dedicata affinché sia efficace, in quanto la metodologia di insegnamento deve tener conto delle peculiarità della fruizione in remoto. Si è scelto quindi la strada volontaria e sperimentale.
- 3) Il corpo docente sta facendo il possibile in conto delle risorse a disposizione.
- 4) E’ stata fatta una campagna di sensibilizzazione verso i docenti affinché questi pubblicino più materiale possibile su Dolly.
- 5) E’ stata fatta una campagna di sensibilizzazione verso i docenti in questo senso.

La **relazione annuale della commissione paritetica**, pervenuta in data 11/12/2015, evidenzia inoltre i seguenti punti di maggiore criticità:

1. Effettuare un monitoraggio più strutturato, metodico e dettagliato, della corrispondenza tra le conoscenze e le capacità fornite dagli insegnamenti del corso di studi ed i risultati attesi, i descrittori di Dublino e le figure professionali che il corso si aspetta di formare.
2. Mettere in atto metodologie e strumenti per verificare la coerenza tra le schede descrittive e gli insegnamenti effettivamente erogati.

3. Effettuare un monitoraggio continuo in merito al completamento delle schede degli insegnamenti su esse3.
4. Effettuare un monitoraggio continuo in merito al caricamento dei curriculum dei docenti.
5. Intraprendere azioni per garantire il mantenimento della qualità della didattica in considerazione dell'incremento del numero degli iscritti.
6. Rendere note le azioni che vengono intraprese sulla base degli esiti dei questionari della didattica.
7. Migliorare la comunicazione tra Commissione Qualità, Consigli di Interclasse e Commissione Paritetica al fine di monitorare più efficacemente lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento previste nei RAR.
8. E' richiesta una maggiore comunicazione tra Segreteria Didattica e Segreteria di Dipartimento, soprattutto in relazione alla trasmissione dei documenti.

Per quanto riguarda i punti 1 e 2 rilevati dalla Commissione Paritetica, si provvederà a mettere in campo una opportuna azione di miglioramento.

Per quel che concerne i punti 3 e 4, si segnala che tali azioni siano già in essere ed introdotte come prassi. Per quel che riguarda il punto 6 rilevato dalla Commissione Paritetica, si segnala come il Presidente del Consiglio di Interclasse ha solo di recente avuto l'accesso alle schede di valutazione dei docenti. Per il presente AA. il Presidente ha contattato i docenti che hanno ricevuto una valutazione negativa (numero di risposte positive inferiori al 50%) per un colloquio personalizzato per identificare e dare indicazione per la correzione dei problemi rilevati.

Per quanto riguarda il punto 7 è attivata una opportuna azione correttiva. Per quanto riguarda il punto 8, occorre notare che questo aspetto è già stato oggetto di una attenta analisi lo scorso anno. Il risultato è che le procedure di laurea richiedono la produzione di un certo numero di documenti cartacei e dichiarazioni dello studente che son peculiari per il corso di laurea. **Quindi non è possibile per motivi pratici ed organizzativi unificare gli sportelli di Segreteria Didattica e Segreteria di Dipartimento**

Aspetto critico individuato n. 01: Percezione degli studenti di una difficoltà a rimanere in pari al primo anno.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Possibile difficoltà degli studenti, soprattutto quelli del primo anno, di acquisire un metodo di studio universitario.

Aspetto critico individuato n. 02:

Non chiara corrispondenza tra le conoscenze e le capacità fornite dagli insegnamenti del corso di studi ed i risultati attesi, i descrittori di Dublino e le figure professionali che il corso si aspetta di formare.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancanza di un metodo per rendere evidenti le corrispondenze, e di un monitoraggio strutturato.

Aspetto critico individuato n. 03:

Scarso coordinamento e comunicazione tra Commissione Qualità, Consigli di Interclasse e Commissione Paritetica.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il Consiglio di Interclasse viene convocato troppo poche volte durante l'anno, principalmente in concomitanza con l'approvazione del RAR e della SUA didattica.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2016-2-01: Valutazione della opportunità di introdurre prove d'esame in itinere.

Aspetto critico individuato: (nr. 1) Percezione degli studenti di una difficoltà a rimanere in pari al primo anno.

Azioni da intraprendere: Valutare i benefici e le controindicazioni che deriverebbero, sia per gli studenti che per la struttura, dall'introduzione delle prove in itinere. Decidere quindi se introdurle oppure no.

Modalità di attuazione dell'azione: Analisi critica di benefici e controindicazioni, identificazione degli insegnamenti più idonei per le prove in itinere, stesura di un rapporto finale per il Consiglio di Interclasse.

Risorse eventuali: Risorse interne.

Scadenza previste: 31/07/2016.

Responsabilità: Presidente del Consiglio di Interclasse

Risultati attesi: Analisi critica e decisione finale sull'introduzione o meno delle prove in itinere.

Obiettivo n. 2016-2-02: Migliorare la coerenza delle informazioni inerenti gli Obiettivi della Formazione del CdS e le schede degli insegnamenti.

Aspetto critico individuato: (nr. 2) Non chiara corrispondenza tra le conoscenze e le capacità fornite dagli insegnamenti del corso di studi ed i risultati attesi, i descrittori di Dublino e le figure professionali che il corso si aspetta di formare.

Azioni da intraprendere: Analisi dei dati correntemente inseriti, sviluppo di un metodo per rendere evidenti le corrispondenze tra le informazioni inserite (seguendo anche i suggerimenti forniti dalla Commissione Paritetica). Applicazione del metodo e creazione della documentazione necessaria.

Modalità di attuazione dell'azione: Analisi incrociata degli Obiettivi della Formazione del CdS e delle schede degli insegnamenti, individuazione dei casi di mancanza di coerenza, proposta di aggiornamento delle schede degli insegnamenti, caricamento delle nuove informazioni.

Risorse eventuali: Risorse interne.

Scadenza previste: 30/09/2016.

Responsabilità: Presidente del Consiglio di Interclasse.

Risultati attesi: Aggiornamento delle informazioni inerenti gli Obiettivi della Formazione del CdS e le schede degli insegnamenti.

Obiettivo n. 2016-2-03: Miglioramento coordinamento e comunicazione Commissione Qualità, Consigli di Interclasse e Commissione Paritetica.

Aspetto critico individuato: (nr. 3) Scarso coordinamento e comunicazione tra Commissione Qualità, Consigli di Interclasse e Commissione Paritetica.

Azioni da intraprendere: Strutturazione di metodi di organizzazione, quali ad esempio un calendario di convocazioni del Consiglio di interclasse al fine di meglio coordinare e controllare l'avanzamento delle azioni di gestione del CdS e delle azioni correttive specificate nel RAR, e migliorare altresì la comunicazione con gli altri organi di gestione.

Modalità di attuazione dell'azione: Valutazione delle scadenze periodiche che richiedono un'approvazione da parte del Consiglio di Interclasse, valutazione delle frequenza ideale di convocazione del Consiglio di Interclasse per supportare la normale gestione del CdS, stesura di un calendario di convocazioni.

Risorse eventuali: Risorse interne.

Scadenza previste: Febbraio 2016.

Responsabilità: Presidente del Consiglio di Interclasse.

Risultati attesi: Calendario con le convocazioni per l'anno 2016.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 3-c.1:

Miglioramento sistema monitoraggio tirocini.

Azioni intraprese:

Il questionario web è stato modificato in modo da consentire di specificare il corso di laurea a cui si riferisce il tirocinio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Completata.

Esiti dell'azione correttiva:

Nuova versione del questionario che include la possibilità di specificare il corso di studio a cui si riferisce il tirocinio.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonte dei dati: <http://www.presidioqualita.unimore.it/>

Analisi dei Dati

Lo **stato occupazionale ad 1 anno dalla laurea** mostra come il 51,7 % dei laureati in Ingegneria Meccatronica è occupato, il 44,% è impegnato in un corso Magistrale o in un praticantato, mentre solo il 3,4 % è in cerca di lavoro (un solo laureato è in cerca di lavoro).

Il **tasso di disoccupazione** risulta essere bassissimo: solamente un laureato è disoccupato.

Per quanto riguarda l'**utilizzo delle competenze acquisite con la laurea** e l'**efficacia della laurea nel lavoro svolto**, solo il 20% dichiara di non utilizzare le competenze acquisite e solo il 26,7% dichiara la no efficacia della laurea.

Gli studenti valutano in maniera molto positiva l'**attività di tirocinio e stage**, per il 100% degli studenti il supporto fornito dall'università è positivo ("Decisamente Sì" e "Più sì che no"). I tirocini vengono svolti nella maggior parte dei casi (74,2%) all'interno dei laboratori del Dipartimento. Si ritiene che questo sia il n elemento critico da valutare con attenzione, in quanto è contrario allo spirito di apertura verso il mondo del lavoro che è alla base della riforma della formazione universitaria.

Aspetto critico individuato n. 1:

Vi son pochi studenti che scelgono un tirocinio presso aziende, la maggior parte degli studenti scelgono un tirocinio interno presso i laboratori del Dipartimento. Riteniamo che questo sia contrario allo spirito della introduzione del tirocinio nel curriculum del laureato.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Deve essere indagata con metodi qualitativi e quantitativi.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2016-3-01: Identificare il motivo per cui gli studenti scelgono il tirocinio in azienda.

Aspetto critico individuato: (nr. 1) La maggior parte degli studenti sceglie tirocini presso i laboratori del Dipartimento.

Azioni da intraprendere: Monitoraggio delle scelte degli studenti relativamente alla sede del tirocinio.

Modalità di attuazione dell'azione: Inserimento di una domanda specifica nel questionario su WEB (Dolly) sui motivi della scelta del tirocinio interno.

Risorse eventuali: Risorse interne.

Scadenza previste: 30/10/2016

Responsabilità: Segreterie studenti.

Risultati attesi: Rilevazione della motivazione per cui gli studenti scelgono il tirocinio presso i laboratori del Dipartimento.